DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA n. 44 del 07 ottobre 2020

Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.) CUP H51B03000050009. Definizione delle modalità operative di gestione del rifiuto rinvenuto durante gli scavi nel suolo in comune di Trevignano (TV), nelle aree di sedime di Pedemontana Veneta: Piano preventivo smaltimento cumuli. Indizione conferenza dei servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della Legge 241/1990 e s. m. e i.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede ad indire la conferenza dei servizi istruttoria finalizzata ad un esame congiunto della proposta di Piano preventivo allo smaltimento dei cumuli di rifiuti rinvenuti nel suolo in comune di Trevignano (TV), nelle aree di sedime di Pedemontana Veneta, durante gli scavi per la realizzazione dell'infrastruttura

Il Direttore

PREMESSO che:

- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 disciplina le funzioni della Giunta regionale, l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività amministrativa delle strutture ad essa afferenti, l'assetto del personale della dirigenza e del personale del comparto appartenente al ruolo organico della Giunta regionale, secondo i principi fondamentali espressi dalla legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "*Statuto del Veneto*" e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, ai sensi dell'art. 19, comma 2, dello Statuto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 (Statuto del Veneto)*" definisce le direttive generali per la disciplina della funzioni dirigenziali nonché le modalità di conferimento, mutamento e revoca dei relativi incarichi di funzione dirigenziale;
- con deliberazione n. 2027 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha provveduto all'istituzione della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta" nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione e di due Unità Organizzative in essa incardinate, demandando alla stessa varie attribuzioni della Regione;
- con deliberazione n. 2302 del 30 dicembre 2016 la Giunta regionale ha adottato altresì alcune misure urgenti e straordinarie conseguenti alla cessazione della gestione commissariale di cui all'O.P.C.M. del 15 agosto 2009, n. 3802;
- con deliberazione n. 31 del 19 gennaio 2017 la Giunta regionale ha conferito all'ing. Elisabetta Pellegrini, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i., l'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";
- con deliberazione n. 636 dell'8 maggio 2018 la Giunta regionale ha attribuito all'ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività in capo alla Regione del Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (SPV), nonché sua realizzazione e gestione, ratificandone l'operato per le attività svolte in qualità di R.U.P. dalla data di cessazione dell'incarico dell'ing. Fasiol sino alla data di esecutività della deliberazione;

RILEVATO che

- in data 29.03.2006, con Deliberazione C.I.P.E. n. 96, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- con bando del 17.10.2006 la Regione del Veneto ha indetto una gara di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada Pedemontana Veneta;

- in data 30.06.2009, con Deliberazione n. 1934, la Giunta della Regione del Veneto ha aggiudicato la gara di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Pedemontana Veneta all'A.T.I. Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni e Itinere Infraestructuras S.A. (di seguito "ATI");
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza fino al 31.07.2010;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza di cui al punto precedente, nel seguito "Commissario Delegato";
- in data 21.10.2009, con atto rep. n. 24389 raccolta n. 12922 del Notaio dott. Alberto Gasparotti di Mestre, è stata sottoscritta tra il "Commissario Delegato" e l'ATI la "Convenzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta";
- in data 09.11.2009 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto ed il "Commissario Delegato";
- in data 05.01.2010 l'ATI ha presentato il progetto definitivo;
- in data 08.01.2010 il Commissario Delegato ha provveduto all'avvio del procedimento ex L. 241/1990 per la procedura espropriativa, mediante pubblicazione di avviso plurimo sui quotidiani, nonché deposito del progetto definitivo presso il competente ufficio della Regione del Veneto;
- in data 12.03.2010 è stata indetta, ai sensi dell'art.2, comma 3, dell'ordinanza di cui al precedente punto 8, apposita Conferenza dei Servizi degli Enti interferiti;
- in data 22.03.2010 il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 4, comma 4 della richiamata ordinanza, ha espresso nel verbale n. 6 parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo, con le specificazioni riportate nei verbali delle riunioni del Comitato stesso;
- in data 20.09.2010 il "Commissario Delegato", con proprio decreto n. 10, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'ordinanza sopra citata, ha approvato il progetto definitivo della Superstrada Pedemontana Veneta, dichiarandone la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, dando atto che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato, costituendo altresì, ai sensi del medesimo comma, variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, a far data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuta in data 08.10.2010;
- con missiva del 07.10.2010 l'ATI comunicava al "Commissario Delegato" l'avvenuta costituzione, in data 22.12.2009, della società di progetto denominata "Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l." la quale, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché dell'art. 13 della convenzione sottoscritta in data 21.10.2009, subentrava a titolo originario all'ATI nella citata convenzione;
- in data 25.02.2011 la Società Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l. (SPV S.r.l.) - indicata nel seguito anche come "il Concessionario" - è subentrata, a tutti gli effetti, all'ATI a seguito della presa d'atto con nota prot. n. 213 del Commissario Vicario, emessa in seguito all'informazione antimafia ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 31.07.1965, n. 575, alla L. 17.01.1994, n. 47, al D.Lgs. 08.08.1994, n. 490, al D.M. 16.12.1997 e al DPR 03.06.1998, n. 252;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 lo stato di emergenza è stato prorogato da ultimo fino al 31.12.2016;
- alla data del 31 dicembre 2016 è cessato il regime emergenziale a suo tempo dichiarato con D.P.C.M. del 31 luglio 2009 e più volte prorogato, e di conseguenza sono venuti meno i poteri del Commissario Delegato nominato con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009, determinando così il rientro nella gestione ordinaria della Regione del Veneto "Concedente" di tutte le competenze inerenti la realizzazione dell'intervento;
- con provvedimento della Giunta Regionale del Veneto in data 30.12.2016 sono state adottate misure urgenti e straordinarie conseguenti alla cessazione della gestione commissariale, di cui all'O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009, con il subentro della Regione del Veneto nella concessione;

- in data 29 maggio 2017, con atto pubblico, è stato sottoscritto, tra la Regione del Veneto (Concedente) e il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a. (SPV), il Terzo Atto convenzionale, sostitutivo della originaria convenzione, affidando al Concessionario stesso le attività e i compiti per la progettazione, la costruzione e l'esercizio della Superstrada;

DATO ATTO che

- in data 19.05.2015, recepita con protocollo commissariale n. 1440, il Concessionario, in conformità con l'art. 245 del D.lgs. 152/2006, ha notificato agli Enti competenti il rinvenimento dei rifiuti durante gli scavi nel suolo in comune di Trevignano (TV), nelle aree di sedime di Pedemontana Veneta, in corrispondenza della galleria artificiale identificata dalla wbs GA3B028-0 alla pk 71+520 circa.;
- con Decreto n. 66 del 6.04.2016, il Commissario ha approvato il piano operativo per la gestione dei materiali antropici rinvenuti nel sottosuolo, sulla base della caratterizzazione *ante operam*. In questa fase il materiale è stato sottoposto a test di cessione, che ha restituito per tutti i parametri valori di concentrazione inferiori ai limiti cui alla tabella 2 All. 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (acque sotterranee), nonché ad analisi tecnico-merceologica, che ha evidenziato una percentuale di materiali antropici pari a circa il 30%. Pertanto, il materiale rinvenuto è stato gestito come rifiuto;
- nel mese di ottobre 2017, sono iniziate le operazioni di asporto e smaltimento del materiale del primo metro di suolo, gestito come rifiuto e avviato ad una discarica autorizzata per inerti;
- a seguito del rinvenimento di alcuni frammenti di cemento amianto durante le attività di scavo, le operazioni si sono svolte sotto la vigilanza di ARPAV ed hanno comportato la separazione dall'ammasso di eventuali frammenti di cemento-amianto, ottenendo una quota di terreno rimosso e privato dei frammenti e una parte di rifiuti contenenti amianto, classificati come rifiuti pericolosi;
- in ragione della elevata eterogeneità del materiale evidenziatasi con il prosieguo degli scavi e dei conseguenti approfondimenti analitici condotti anche da ARPAV, il Concessionario ha formulato, in fasi successive, delle ipotesi operative per la gestione dei cumuli di rifiuti rinvenuti e stoccati presso l'area di cantiere in argomento;
- una prima proposta operativa formulata dal Concessionario è stata valutata in una Conferenza dei Servizi indetta dalla Struttura di progetto SPV, e tenutasi in data 20.08.2019, i cui esiti sono contenuti nel verbale allegato al Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta n. 52 del 03.09.2019;
- la succitata proposta, consistente in un programma di smaltimento in discarica, si è rivelata non più percorribile in relazione al sito di destino preliminarmente individuato dal Concessionario, ad oggi indisponibile;
- con nota proprio protocollo n. 479046 del 7.11.2019, anticipata le vie brevi, la Struttura di Progetto ha sollecitato il Concessionario affinché producesse una proposta alternativa, ferma restando la necessità di una rapida rimozione dei cumuli dall'area di deposito temporaneo;
- con Decreto Direttoriale n. 6 del 30.01.2020, la Struttura di Progetto Pedemontana Veneta ha indetto una nuova Conferenza dei Servizi per valutare la nuova proposta operativa formulata dal Concessionario, pervenuta in più riprese con le seguenti note di trasmissione e relativi allegati tecnici acquisite al protocollo regionale nn. 477665 del 6.11.2019; 483041 del 11.11.2019; 540370 del 13.12.2019; 24818 del 20.01.2020; n. 45326 del 30.01.2020;
- la succitata Conferenza dei Servizi si è svolta in due sedute successive, 12.2.2020 e 8.7.2020, i cui esiti sono contenuti nei verbali allegati al Decreto del Direttore n. 39 del 10.08.2020;
- in particolare, per i cumuli di rifiuti per i quali è stata accertata la presenza di Amianto in concentrazione superiore al limite di rilevabilità (50 mg/Kg), la Conferenza dei Servizi ha prescritto di subordinare lo smaltimento alla presentazione di un preventivo Piano di smaltimento, rispettoso di determinati criteri minimi gestionali, come meglio e puntualmente descritti nel verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08.07.2020;
- da ultimo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 384833 del 21.09.2020, SPV ha trasmesso il Piano di smaltimento di cui trattasi, in qualità di Concedente dell'Opera;

CONSIDERATA:

- la necessità di effettuare, nella costruzione di Pedemontana Veneta, scelte in ambito ambientale strettamente coerenti con la vigente disciplina normativa di settore, con interpretazione univoca condivisa con gli Enti competenti;

- la indifferibilità dell'individuazione della soluzione della problematica sopra rappresentata al fine del prosieguo dei lavori, per il maggior rispetto possibile del cronoprogramma di realizzazione dell'infrastruttura;
- l'opportunità e l'esigenza di indire, quindi, apposita conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona, finalizzata a valutare congiuntamente con gli Enti competenti la proposta di Piano di smaltimento dei cumuli contenenti Amianto in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, stoccati presso l'area di cantiere, tra le pk 72+100-72+200 circa, della costruenda Superstrada, collocata in Comune di Trevignano (TV), nelle pertinenze del Lotto 3 Tratta B,

RITENUTO

1. di indire la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, da convocarsi con successivo atto, finalizzata a valutare congiuntamente con gli Enti competenti la proposta di piano di smaltimento dei cumuli stoccati presso l'area di deposito tra le pk 72+100-72+200 circa, in comune di Trevignano (TV), nel Lotto 3 Tratta B della costruenda Superstrada, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte di seguito indicate:
 - Regione del Veneto, Direzione Ambiente;
 - Provincia di Treviso - Direzione Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
 - Arpav - Direzione Area Tecnico scientifica;
 - Arpav - Dipartimento provinciale di Treviso;
 - Comune di Trevignano;
 - Azienda Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione
2. di depositare agli atti della Conferenza di Servizi, a disposizione degli Enti, la documentazione tecnico-amministrativa, anche attraverso strumenti di condivisione telematica;
3. di dare atto che le Amministrazioni convocate partecipano alla Conferenza attraverso un unico rappresentante, appositamente delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà di ciascuna Amministrazione;
4. di dare atto che la citata Conferenza di Servizi sarà presieduta dal Direttore ad interim della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta.

VISTI

- gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal D.Lgs. n. 127/2016 ed in particolare il comma 2 dell'art. 14;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legge n. 76/2020, cosiddetto Decreto "Semplificazioni", così come convertito con Legge n. 120;
- la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il regolamento della Giunta regionale 31 marzo 2016, n. 1;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2620 del 29 dicembre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 27 maggio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2027 del 6 dicembre 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2297 del 30 dicembre 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2302 del 30 dicembre 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 19 gennaio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 7 febbraio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 7 febbraio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1014 del 4 luglio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2100 del 19 dicembre 2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2227 del 29 dicembre 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 maggio 2018;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di indire la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, da convocarsi con successivo atto, finalizzata a valutare congiuntamente con gli Enti competenti la proposta di piano di smaltimento dei cumuli stoccati presso l'area di deposito tra le pk 72+100-72+200 circa, in comune di Trevignano (TV), nel Lotto 3 Tratta B della costruenda Superstrada, invitando a parteciparvi, oltre al Concessionario dell'opera, S.P.V. s.p.a., le Amministrazioni coinvolte di seguito indicate:
 - Regione del Veneto, Direzione Ambiente;
 - Provincia di Treviso - Direzione Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
 - Arpav - Direzione Area Tecnico scientifica;
 - Arpav - Dipartimento provinciale di Treviso;
 - Comune di Trevignano;
 - Azienda Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione
3. di depositare agli atti della Conferenza di Servizi, a disposizione dei partecipanti, la documentazione tecnico - amministrativa, anche attraverso strumenti di condivisione telematica;
4. di dare atto che le Amministrazioni convocate partecipano alla Conferenza attraverso un unico rappresentante, appositamente delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione;
5. di dare atto che la Conferenza di Servizi in parola sarà presieduta dal Direttore *ad interim* della Struttura di Progetto sopra indicata;
6. di dare atto che le funzioni di Segretario della Conferenza di Servizi saranno svolte dal Direttore della Unità Organizzativa "Supporto Tecnico - Operativo" della Struttura di Progetto sopra indicata;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Elisabetta Pellegrini